

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI

Avviso per la manifestazione d'interesse per la selezione di soggetti interessati alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., per la presentazione di progetti d'intervento a valere sull'Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento e/o potenziamento di Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.), promosso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 418 del 4 marzo 2025.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ a _____

residente in _____

alla via _____

in qualità di legale rappresentante _____

dell'Ente del Terzo Settore _____

con sede in _____

alla via _____

• iscritto al R.U.N.T.S. con provvedimento n. _____ del _____

• iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ per attività di _____

codice fiscale _____

Partita IVA _____

Tel. _____

P.E.C. _____

e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul (solo per Ente /organismo del terzo settore);
- di ottemperare alla normativa in tema di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

- di non essere soggetto gestore di un centro antiviolenza (CAV) e/o casa rifugio (CR); ovvero
- di essere soggetto gestore di un centro antiviolenza (CAV) e/o casa rifugio (CR) e di garantire che le strutture di CAV/CR sono separate e distanti dalla struttura del C.U.A.V e che il personale delle strutture non coincide;
- di autorizzare il Comune di Napoli al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal D.Lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016;
- di essere disponibili ad individuare il Comune di Napoli come capofila e quale referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- che l'équipe impiegata non abbia condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs. n. 39 del 4 marzo 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.Lgs. 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- di essere consapevole che i pagamenti conseguenti alla realizzazione delle attività progettuali finanziate avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della manifestazione d'interesse svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- di applicare ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;

DICHIARA, INOLTRE, CHE IL SUDETTO CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

opererà nel rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, e in particolare:

ha l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;

ha come scopo prioritario una netta assunzione di responsabilità della violenza da parte degli autori e il riconoscimento del suo disvalore in quanto modalità relazionale e di risoluzione del conflitto, così come l'attuazione di un processo di cambiamento per il superamento degli stereotipi di genere e di ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione;

si basa sulla convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché la violenza nella maggior parte dei casi è un comportamento appreso e una scelta, che si possono modificare attraverso l'accompagnamento e la responsabilizzazione.

Lavoro di rete

mantiene rapporti costanti e funzionali, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza;

individua quale referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi e per i rapporti con gli altri soggetti della rete regionale antiviolenza

Requisiti strutturali e organizzativi

l'immobile destinato a sede operativa è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy come da descrizione e piantina allegate;

garantisce un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali (indicare giorni e orari di apertura):

garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati:

tel: _____ mail _____

adotta la Carta dei servizi (allegata);

esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti tra autori e vittime.

Personale: qualifiche e formazione

si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da (indicare il numero per ciascuna figura):

psicoterapeuta o psicologo/a

educatore/trice professionale

assistente social,

psichiatra

avvocato/a

mediatore/trice interculturale

mediatore/trice linguistico-culturale

criminologo/a

altro(specificare) _____

si avvale di personale maschile e femminile specificamente formato come risulta dalla scheda del personale allegata alla domanda di partecipazione nel rispetto di quanto previsto dal medesimo art. 4 dell'Intesa;

assicura che qualsiasi interazione con la vittima di violenza sia tenuta da personale femminile specializzato sul tema della violenza di genere e sul lavoro con le vittime;

garantisce alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica.

Prestazioni minime garantite

Il Centro garantisce:

accesso ai servizi;

colloqui di valutazione;

presa in carico (individuale e/o di gruppo);

valutazione del rischio;

attività di prevenzione primaria da svolgersi sul territorio regionale quali ad es. eventi/iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità attraverso incontri nelle scuole e sul territorio volti a diffondere la conoscenza dei C.U.A.V. nonché il lavoro di rete con gli altri servizi;

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale se prevista, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni;

si dota di modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, specificando il tipo di violenza agita e di rilevazione degli esiti e degli eventuali abbandoni;

realizza un'attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento.

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)
